

Auspica comunque una politica di blocco delle spese e la loro conseguente riduzione.

Il consigliere Chici dichiara di aver letto con la massima attenzione la relazione del Collegio sindacale, alla quale si richiama nel commentare il conto economico. È impossibile non riconoscere il miglioramento del conto profitti e perdite e non constatare un aumento delle entrate ed una diminuzione delle spese. Occorre pertanto avvisare i provvedimenti per ridurre il disavanzo e, possibilmente, per eliminarlo.

Per quanto concerne il conto patrimoniale, egli rileva anzitutto che - a suo avviso - occorre porre in bilancio le cifre ragguagliate ad uno stesso denominatore, mentre invece le spese e gli oneri sono indicati al loro valore attuale e gli immobili al loro valore fidejuciaro. Si richiama allo studio effettuato dalla Commissione Tecnica Consultiva Immobiliare, la quale, distinguendo le aree dagli immobili, applicò un coefficiente di maggiorazione secondo le disposizioni di legge sulle rivalutazioni per congruaggio monetario ed un coefficiente di rivalutazione commerciale (determinato con criteri di oculata prudenza). I risultati del pe-